

A T T O T E T E R Z O.

Veduta del fiume Lete con Campi Elifj
in lontananza.

*Orlando, che dorme sopra un sasso, Caronte nella
sua barca, indi Alcina.*

Car. Ombre insepolte
Di quà partite,
Il passo a Dite
Dar non si può.

Alc. Nella mente d'Orlando ha la magia
Placata, e non fanata la pazzia,
L'affetto inveterato entro il suo core
Potria ridurlo al primo furore,
Però con l'oblivione
Ti comando, Caronte,
D'aspergergli la fronte,
Ed in virtù di quel torbido flutto
Si dimentichi Angelica del tutto.

Car. I cenni tuoi a me legge faranno.

Alc. L'asta, lo scudo, e quel terribil brando,
Ch'alla Gallia recò sì grande onore,

Ch'av-